



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI DELL'ANNO 2015

Il giorno 8 del mese di **giugno** dell'anno **2017**, presso i locali dell'ISTAT, Istituto nazionale di statistica, la delegazione di parte pubblica, composta da Manlio CALZARONI, in qualità di delegato del Presidente e da Paolo WEBER, in qualità di delegato del Direttore Generale e le sottoscritte Organizzazioni sindacali, firmatarie del CCNL di comparto;

Vista la deliberazione n.775/PER del 27 dicembre 2016 con la quale è stato costituito, per l'anno 2015, il fondo per i benefici assistenziali e sociali del personale dell'Istituto nazionale di statistica, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali, per un importo complessivo di € 972.201,92, comprensivo dell'importo delle economie per l'anno 2014;

Visto il contratto integrativo collettivo del 17 dicembre 2002 recante la disciplina per l'erogazione di contributi di natura assistenziale per il personale dipendente dell'ISTAT;

Visto, altresì, l'art. 15 del contratto integrativo collettivo sottoscritto in data 14 maggio 2007;

Vista l'Ipotesi di contratto collettivo integrativo per la ripartizione del fondo per le attività assistenziali dell'anno 2015, sottoscritta dall'Amministrazione e dalle OO.SS. ANPRI, FIR CISL, FLC CGIL, UIL RUA, in data 15 marzo 2017;

Viste la relazione tecnico-finanziaria e quella illustrativa a corredo dell'Ipotesi di contratto di cui sopra;

Visto il verbale n.1603 del 31 marzo 2017 del Collegio dei Revisori dei Conti dal quale risulta la positiva certificazione ai sensi dell'art.40-bis, comma 1, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Viste le note MEF-RGS prot. n.117187 del 31 maggio 2017 e DPF prot. n. 0031719 P-4.17.1.14 del 1° giugno 2017 con le quali, rispettivamente, il Ministero dell'Economia e delle Finanze-Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato e la Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della Funzione pubblica hanno certificato la compatibilità economico-finanziaria dei costi dell'Ipotesi di accordo sopra citata, come disposto dall'art.40-bis, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165;

Convengono e sottoscrivono quanto segue:

Art. 1

Le risorse disponibili, comprensive dell'importo delle economie per l'anno 2014, da destinare ai benefici socio-assistenziali per l'anno 2015, pari a € 972.201,92, sono ripartite nelle seguenti voci:



Istituto Nazionale di Statistica

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO RIPARTIZIONE DEL FONDO PER LE ATTIVITA' ASSISTENZIALI DELL'ANNO 2015

CONTRIBUTI	STANZIAMENTO
Asilo nido e scuola materna	€ 170.000,00
Sussidi	€ 521.000,00
Soggiorni estivi	€ 50.000,00
Libri scuola media inferiore e superiore a.s. 2014/2015	€ 117.500,00
Libri universitari a.a. 2014 /2015	€ 38.584,92
Borse di studio scuola media a.s. 2014 /2015	€ 10.500,00
Borse di studio università a.a. 2014 /2015	€ 9.617,00
Utilizzo del mezzo pubblico	€ 55.000,00
TOTALE	€ 972.201,92

Art. 2

Le voci del fondo denominate "Asilo nido e scuola materna" e "Sussidi" verranno distribuite tra i richiedenti aventi diritto in misura proporzionale agli importi stanziati di cui al precedente art. 1 e in base a quanto previsto dal contratto integrativo collettivo del 17 dicembre 2002 citato.

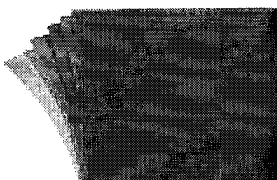
Relativamente alle altre voci ("Contributo per soggiorni estivi", "Contributo per l'acquisto di libri scuola media inferiore e superiore", "Contributo per l'acquisto di libri universitari", "Borse di studio scuola media inferiore - ultimo anno - e superiore", "Borse di studio università", "Contributo per l'utilizzo del mezzo pubblico"), l'ammontare previsto sarà distribuito in quota parte tra i richiedenti.

Per l'ISTAT

Antonio Colonna
Stefano

Per le OO.SS.

FIR CISL *Flavia*
UIL RUA *Antonio*
FLCCGIL *Uman*
ANPRI *Alwa*



FLC C

federazio
lavorator

Roma, 8 giugno 2017

ISTAT

Istituto nazionale di statistica

08/06/2017 0677868/17 A
PROTOCOLLO GENERALE



Nota a verbale sull'accordo per la ripartizione del fondo per le attività assistenziali 2015

In merito alla costituzione del fondo per i benefici di natura assistenziale e sociale, la FLC CGIL ISTAT contesta, come già negli scorsi anni, il mancato inserimento di tutte le voci delle "spese per il personale" nel montante su cui calcolare il fondo. Si rileva altresì che l'amministrazione non ha fornito le motivazioni della diminuzione di alcune voci nella costituzione del fondo.

FLC-CGIL *Umajlu*